

Interrogazioni a risposta scritta:

RICCIOTTI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

l'Ente Poste Italiane, con una lettera inviata nei giorni scorsi alle agenzie di stampa italiane, ha annunciato l'intento di dismettere, a decorrere dal 1° gennaio 2001, l'attuale servizio di diffusione di notiziari stampa e di collegamenti punto a punto;

al fine di consentire alle agenzie di trovare un nuovo sistema di trasmissione delle notizie agli utenti, l'EPI è disposto a concedere una proroga per un periodo massimo di sei mesi, sia pure con costi prevedibilmente maggiorati, in proporzione al maggior costo dei collegamenti utilizzati per il servizio, che la Telecom applicherà all'Ente nel prossimo anno;

tale periodo di proroga concesso alle agenzie di stampa non è sufficiente a consentire l'entrata a regime delle nuove tecnologie allo studio, né a provvedere all'adeguamento dei sistemi di ricezione dei propri utenti —:

alla luce di quanto sopra esposto, quali urgenti provvedimenti intenda il Ministro adottare per evitare che le agenzie di stampa dal 10 luglio 2001 cessino il servizio di diffusione di notiziari e di collegamenti punto a punto;

se, considerati i gravi disagi che il mancato servizio arrecherebbe alla clientela, sia possibile concedere un'ulteriore proroga in modo da consentire alle agenzie di stampa di trovare nuovi ed adeguati sistemi di trasmissione agli utenti. (4-32984)

LAMACCHIA. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

la società Poste, attraverso un apposito servizio a pagamento, provvede alla diffusione dei notiziari stampa e delle notizie punto a punto, per conto delle agenzie di stampa italiane;

la società Poste ha inviato una lettera, indirizzata alle diverse agenzie di notizie, annunciando l'intenzione, a decorrere dal 1° gennaio 2001, di terminare l'erogazione del servizio di diffusione delle notizie, rendendosi disponibili soltanto per un'eventuale proroga;

la proroga, secondo le Poste, non potrà essere superiore ai sei mesi, e con un costo nettamente maggiorato rispetto a quello sino ad oggi applicato;

le agenzie di notizie hanno, in sostanza, solo sei mesi per trovare un nuovo sistema di trasmissione delle notizie agli utenti;

se tale termine verrà confermato, al 10 luglio del prossimo anno, le agenzie non saranno più in grado di trasmettere i propri notiziari —:

quali iniziative, nell'ambito delle proprie competenze e dei propri poteri di controllo, il Ministro intenda assumere per far fronte alla difficile situazione che si è venuta a creare ed, in particolare, per far in modo che il termine relativo all'interruzione del servizio da parte delle Poste sia tale da consentire la reale entrata a regime delle nuove tecnologie di trasmissione, già allo studio, e l'adeguamento dei sistemi di ricezione degli utenti. (4-32986)

* * *

*DIFESA**Interrogazione a risposta scritta:*

ASCIERTO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

il Capitano di Fregata Commissario Alessandro Pini entrato nella Marina Militare nel 1979, quale vincitore di concorso per Ufficiali Commissari Nomina Diretta, proveniente dal ruolo della guardia di finanza, nel corso del 1999 è stato incluso nelle aliquote di valutazione per la promozione a Capitano di Vascello del Corpo di Commissariato per l'anno 2000;

la Commissione Superiore nel giudicare il Pini idoneo all'avanzamento lo ha collocato all'ultimo posto della graduatoria di merito dei Capitani di Fregata (26 su 26) attribuendogli un punteggio di 28/30 mentre lo stesso figurava al 1° posto degli Ufficiali da valutare per la prima volta;

nell'attuale posizione il Pini medesimo è preceduto da colleghi che lo hanno sempre seguito in graduatoria sin dall'ingresso in Accademia e alcuni dei quali avrebbero avuto anche incidenti di percorso nella carriera;

il Pini ha avuto un elogio da trascrivere a matricola per l'impegno profuso nel servizio prestato presso la Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali in qualità di Capo della 3^a Sezione della VI Divisione in qualità di responsabile dell'esecuzione contrattuale dei servizi di ristorazione e pulizia dell'intera area difesa;

l'interessato ha frequentato con successo un notevole numero di corsi e seminari professionali sia presso l'amministrazione difesa, sia presso le forze armate straniere (USA e Regno Unito) oltre che presso svariati Istituti di Formazione acquisendo una professionalità di primordine che gli ha consentito di scrivere articoli sulla sicurezza apparsi sul Notiziario della Marina;

l'interessato ha, tra l'altro, svolto un numero di imbarchi ed un periodo a bordo delle Unità Navali superiore a quello previsto per gli avanzamenti di grado tra i quali quello su nave Garibaldi e l'operazione Golfo Persico;

l'attuale posizione in graduatoria, oltre ad arrecare un danno d'immagine ed economico, impedisce di fatto all'interessato la promozione a Capitano di Vascello —:

in base a quali criteri di valutazione sia stato attribuito il punteggio di 28/30 in sede di compilazione della graduatoria di merito dei Capitani di Fregata e quali siano i rimedi che intenda adottare per ricollocare il Pini

nel posto in graduatoria che meglio si addica al luminoso percorso professionale dallo stesso compiuto. (4-32993)

* * *

FINANZE

Interrogazione a risposta scritta:

TORTOLI. — *Al Ministro delle finanze.*
— Per sapere — premesso che:

a Portoferraio (Livorno) l'agenzia SIAE è stata gestita dal 1950 al 1999 dal signor Luigi Cavalca prima e dal figlio dottor Fausto Cavalca dopo;

nel 1999 il decreto legislativo n. 60/99 ha imposto agli agenti di svolgere i compiti di vigilanza con un rapporto di esclusiva;

essendo il signor Fausto Cavalca un lavoratore autonomo e non potendo, a seguito della succitata normativa, continuare a svolgere il mandato di agente, è stata presentata domanda di subentro da parte di Francesca Cavalca, figlia del dottor Fausto, e di un altro dipendente entrambi impiegati presso l'agenzia stessa;

risulta all'interrogante che la direzione regionale SIAE abbia espresso gradimento per la signora Cavalca, esprimendo pubblicamente la propria preferenza a tale nomina, manifestandola anche all'altro concorrente, oltre che per le capacità personali anche per l'affidamento acquisito dai predecessori;

in data 9 maggio 2000 la direzione regionale SIAE con lettera avrebbe invitato la signora Cavalca a trasmettere i documenti necessari per emettere la tessera di agente SIAE;

risulta inoltre all'interrogante che quando il direttore regionale SIAE aveva preannunciato il suo arrivo a Portoferraio per conferire ufficialmente il mandato alla signora Francesca Cavalca, su indicazione della Direzione Nazionale, la nomina della